

Smarter Italy

Sviluppo delle comunità del territorio
attraverso la valorizzazione dei beni culturali

Sessione IV - 6 febbraio 2024

ing Mauro Draoli, Agenzia per l'Italia Digitale

L'oggetto della sfida

Appalto di innovazione per la realizzazione

programmi per la ricerca e lo sviluppo di

**«modelli, soluzioni e strumenti innovativi finalizzati
alla crescita sociale ed economica delle comunità del territorio
attraverso la valorizzazione dei beni culturali»**

Obiettivo strategico

Smarter Italy

«attraverso un significativo avanzamento tecnologico, migliorare la qualità di vita dei cittadini, il contesto imprenditoriale delle imprese nel territorio nazionale, generare un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della pubblica amministrazione»

Agenda digitale italiana

*«favorire lo sviluppo di **domanda** e **offerta** di servizi digitali innovativi ... e promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi».*

Risultati attesi

Lato offerta

Servizi digitali (e beni) innovativi dedicati alle «comunità del territorio» per valorizzarne le potenzialità

Servizi efficaci, potenti, semplici da usare, economici

Lato domanda

Incrementare la consapevolezza degli utenti / acquirenti

Individuare potenziali utenti e acquirenti pubblici e privati

In sintesi, «creare» la domanda

Acquirenti pubblici (attuali):

- Ministero Beni culturali e sue articolazioni periferiche
- I luoghi della cultura
- Archivi e biblioteche
- DMO ed Enti di promozione turistica

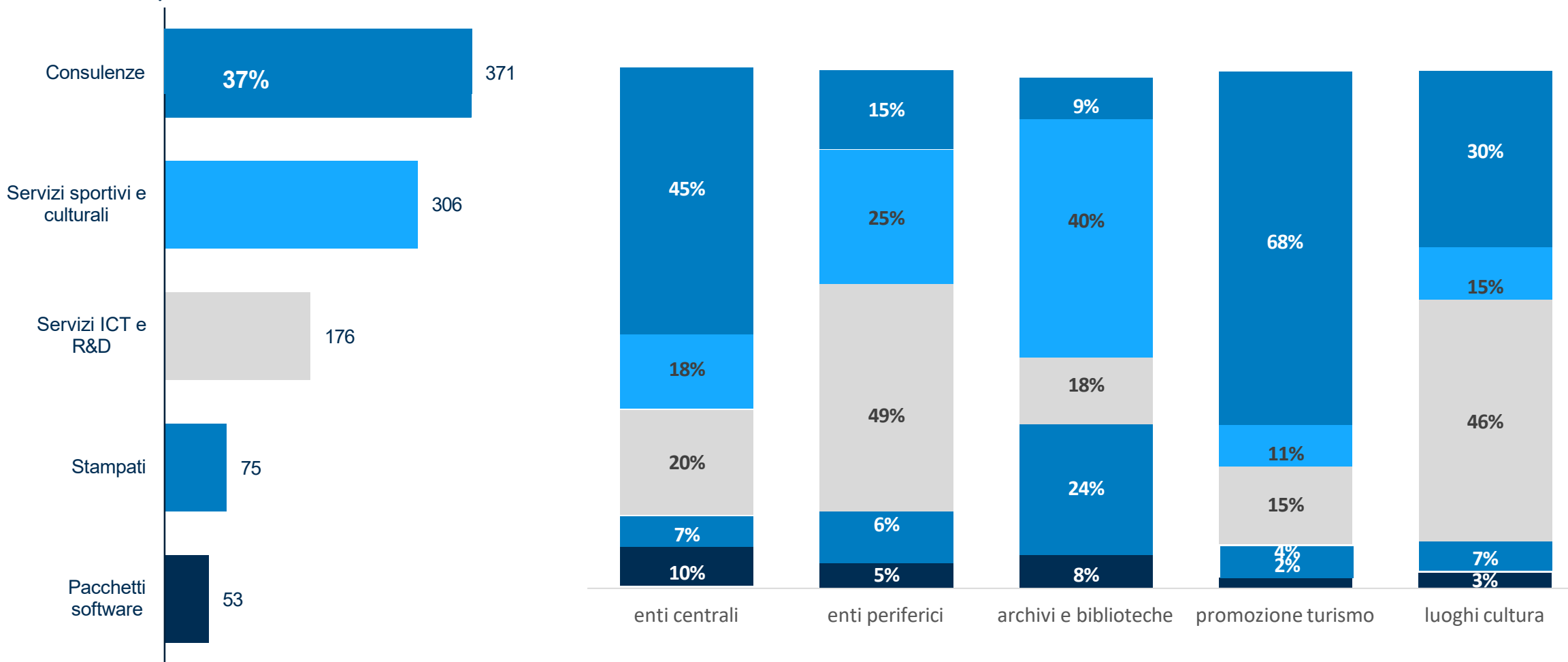
Spesa corrente in acquisti analoghi:

- Oltre 700M€/anno, con picco di 1.000M€ nel 2022
- 70% in spesa conservativa, 30% in spesa «innovativa»
- **Spesa in consulenze+ICT+SW vale 120M€/anno in media su 5 anni**



Il 37% della spesa per innovazione è destinata a servizi di consulenza
 Consulenze+ICT+SW vale 120M€/anno in media su 5 anni

Milioni di € spesi dal 2018 al 2022



Risultati attesi

Lato offerta

Servizi digitali (e beni) innovativi dedicati alle «comunità del territorio» per valorizzarne le potenzialità

Servizi efficaci, potenti, semplici da usare, economici

Lato domanda

Consapevolezza degli utenti / acquirenti

Utenti e acquirenti pubblici e privati

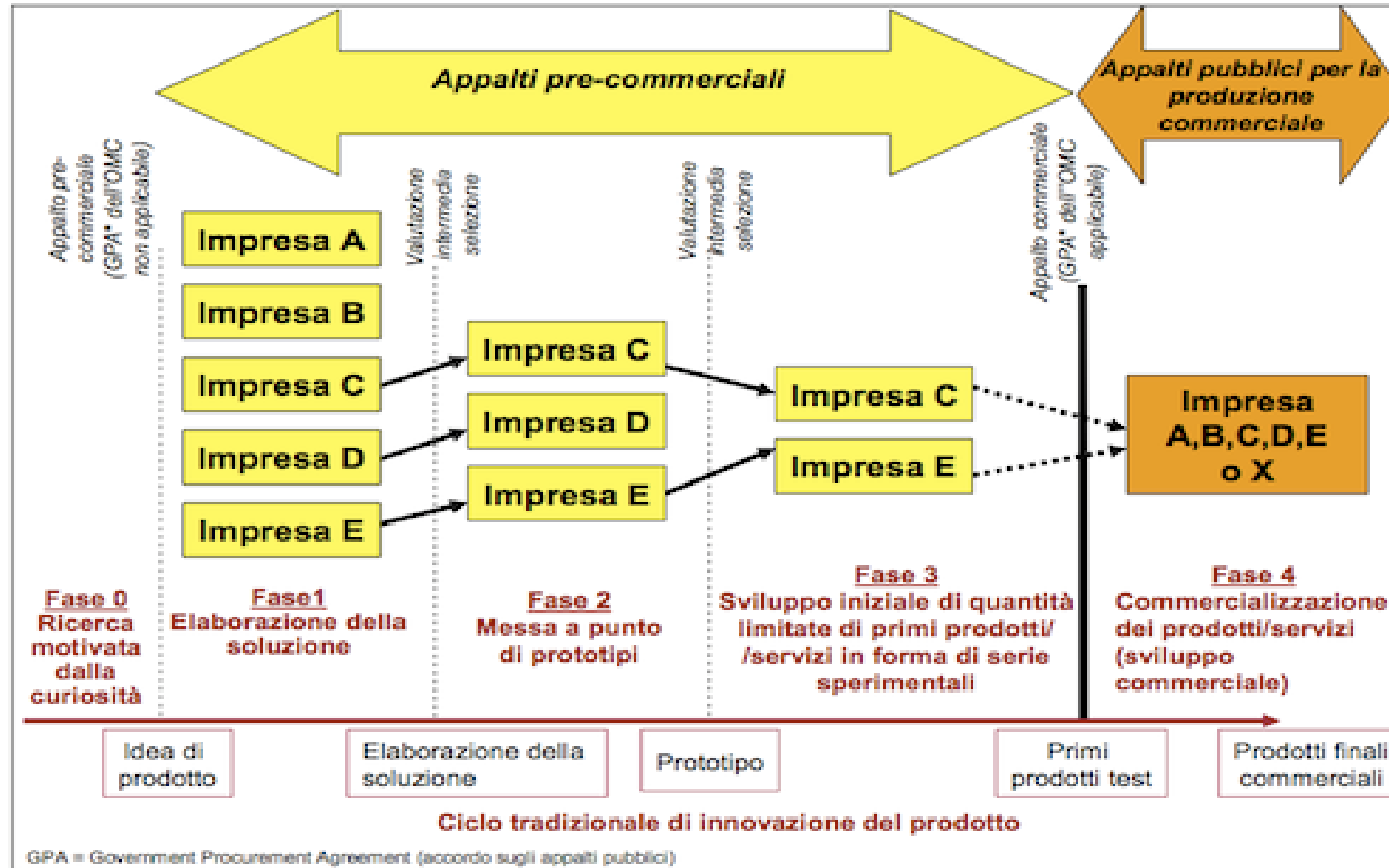
Si tratta di «creare» la domanda

La consultazione di mercato (primavera)

- Confronto pubblico con il mercato della innovazione
- L'ingaggio dei fornitori di soluzioni: Industria, Ricerca, Startup, Terzo settore
- Obiettivo: Scelta della procedura di appalto e definizione dei documenti di gara

I partecipanti / offerenti sono tipicamente raggruppamenti con competenze multidisciplinari

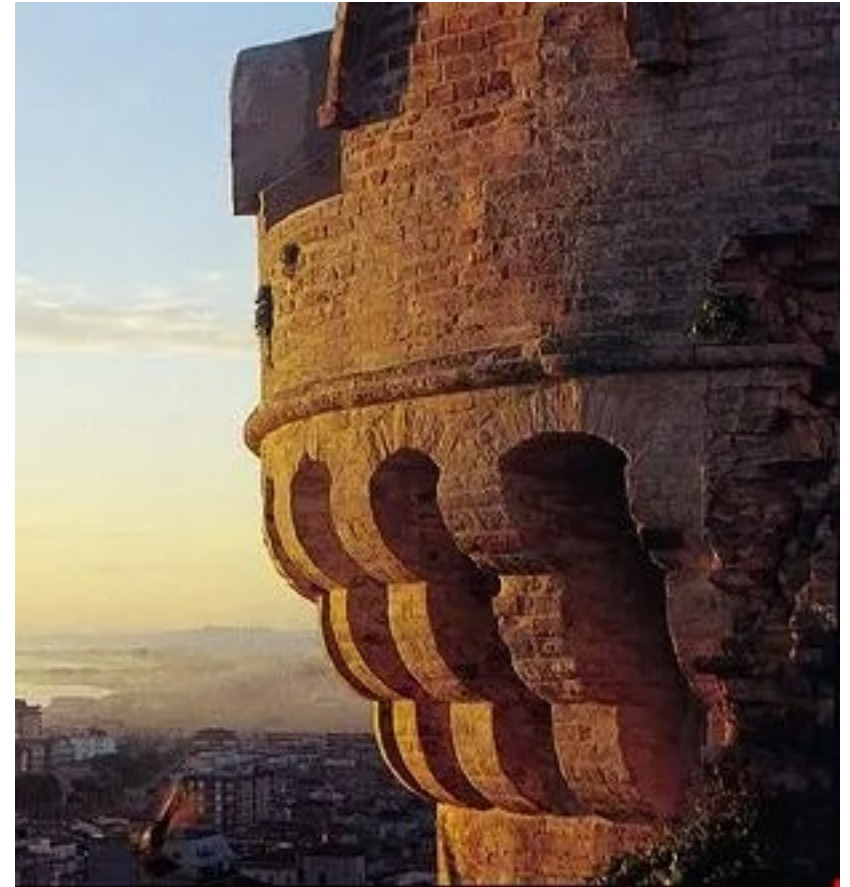
La procedura di appalto Pre-commerciale,



Caratteristiche dell'appalto

- Oggetto: realizzare (enne) programmi di ricerca e sviluppo in parallelo
- Multiaggiudicatario: più di un vincitore/più progetti di ricerca
- Multifase: ciascuna progetto vincitore è suddiviso in fasi: 1) ricerca 2) sperimentazione

Ciascun progetto ha bisogno della domanda per la valutazione sperimentale



Fase di ricerca industriale

I «Fornitori» completano le conoscenze e capacità per sviluppare i nuovi prodotti, processi o servizi (e.g. «la Soluzione»), anche attraverso il confronto con le «Comunità utenti/beneficiarie»

La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi,
la costruzione di **prototipi in ambiente di laboratorio** o di **simulazione** se ciò è necessario ai fini della ricerca e della convalida delle tecnologie.

Fase di sviluppo sperimentale

I «Fornitori» costruiscono prototipi, fanno dimostrazioni, **realizzano i prodotti pilota**, fanno test e convalida, effettuate in un ambiente che riproduce **le condizioni operative reali** laddove l'obiettivo primario è l'apporto di **ulteriori miglioramenti** a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi

Condizioni operative reali → Utenti reali in casi reali

Il ruolo della domanda in questa sfida

Durante l'appalto

- A. Contribuire allo sviluppo dei servizi innovativi
- B. Partecipare alla valutazione dei servizi innovativi

Dopo l'appalto

- A. Promuovere l' «early adoption» dei servizi sviluppati

Soggetti ospitanti, comunità pilota, utenti sperimentali

Comunità pilota, utenti sperimentali

Comunità del territorio e utenti dei prodotti o servizi prototipali non appena diventano disponibili, quindi prima che gli stessi diventino noti o ampiamente distribuiti. Contribuiscono alla «messa a punto» delle Soluzioni

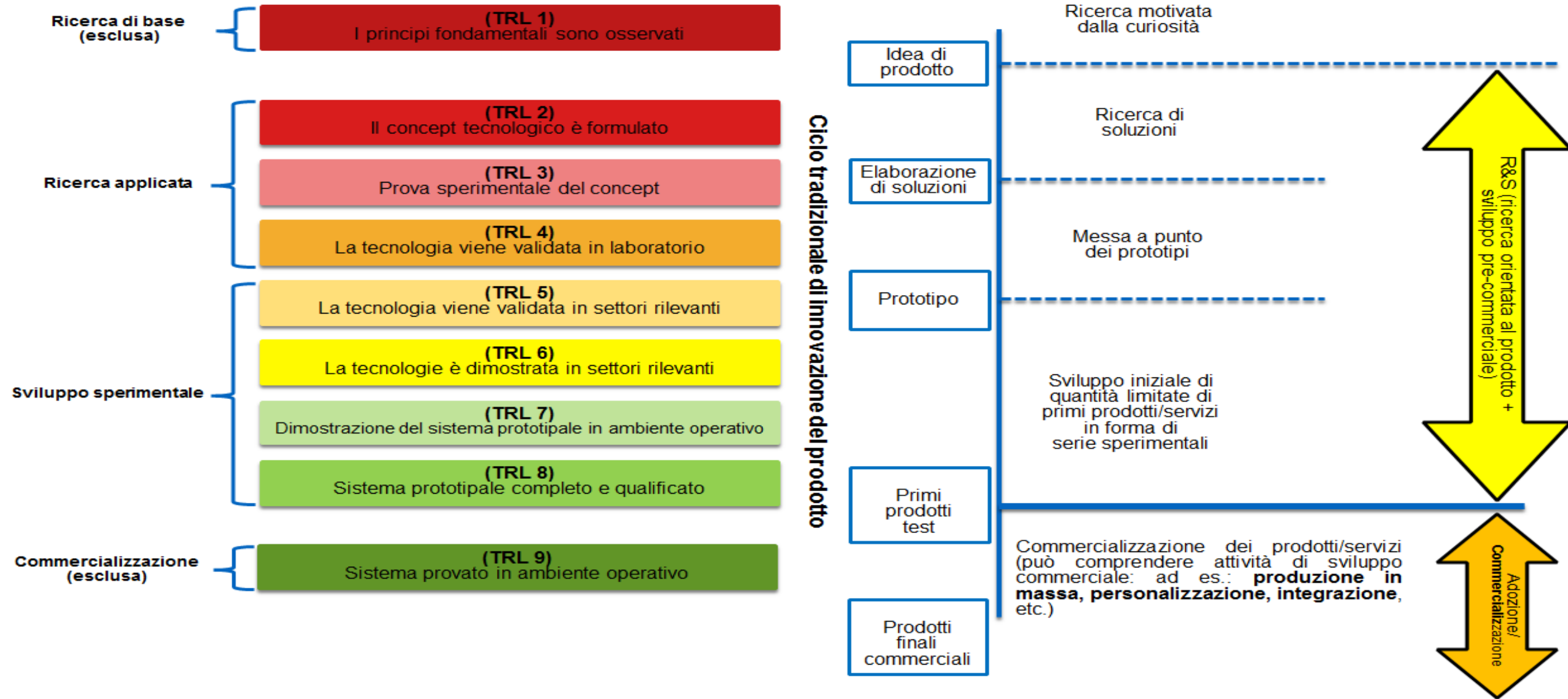
L'ingaggio della domanda

Ingaggio di utenti pilota

- A. Modello «Soggetto ospitante»: la comunità mette a disposizione un contesto fisico, in un rapporto tra AgID e la comunità
- B. Modello «Comunità pilota»: la comunità sperimenta la Soluzione in contesto controllato. Modalità di ingaggio da definire
- C. Modello «Utente sperimentale»: la comunità fa un uso volontaristico della Soluzione. Modalità di ingaggio, per adesione
- D. Modello «Produttore»: la comunità è parte di un raggruppamento fornitore. Modalità di ingaggio: rapporto privatistico con il Fornitore

Percorso dell'appalto

- Pubblicazione: aprile 2024
- Aggiudicazione: estate 2024
- Durata esecuzione: 18-24 mesi
 - Fase I: Ricerca industriale
 - Fase II: Sviluppo sperimentale
- Primi risultati attesi: primavera 2025
- Termine: entro giugno 2026



Per comunicare con noi:
appaltinnovativi@agid.gov.it